

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – DIGHE

Lavori per la realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)

Codice CARONTE SI 1 18834 - CUP D63H08000060004 - CIG 767736385D

COSTITUZIONE DI SERVITU' PER PUBBLICA UTILITA'

AI SENSI DEGLI ARTT. 22 BIS, 23 E 44 DEL DPR 327/2001 E SS.MM.II

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n.118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42-e s.m.i., recepito in Sicilia con l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del D.Lgs 152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTA la L.R. n.3 del 17/03/2016 art. 38, il quale stabilisce che l'autorità per l'energia elettrica e del gas e il sistema idrico (AEEGSI), nelle more del concreto avvio del modello tariffario Regionale continua ad esercitare i suoi poteri sul territorio Siciliano;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici, per le parti vigenti;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011, come modificata con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO il D.L. n. 32 del 18.04.2019, di modifica del D.Lgs. 50/2016, come convertito in Legge n. 55 del 14.06.2019;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 2, recante “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA	la Legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3, recante “ <i>Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023–2025</i> ”;
VISTA	la delibera n. 106 del 01.03.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di <i>Accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori</i> ;
VISTO	il D.P.Reg. n.436 del 13.02.2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Maurizio Costa l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.80 del 10 febbraio 2023;
VISTO	il D.D.G. n. 90 del 15.02.2023, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha conferito, ai dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento, la delega ad adottare, ai sensi dell’art.8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art.7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
VISTO	l’art. 3 <i>Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici</i> , della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	l’art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. n. 33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
VISTA	la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 10 novembre 2015 “Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione 2014/2020”;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 288 del 26 novembre 2015 - Priorità strategiche e dotazioni finanziarie”;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 29 dicembre 2015 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2015 (Patto per il Sud) – Interventi”;
VISTA	che a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 288/2015 approva il documento elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente gli interventi secondo le rispettive dotazioni finanziarie di massima;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17 maggio 2016 “Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “Allegato A” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 5 luglio 2016 “Patto per il Sud – Rimodulazione interventi” con la quale la Giunta Regionale ha proceduto a rimpinguare la dotazione del settore prioritario 4, Ambiente, settore d'intervento Acqua e Rifiuti di cui alla Deliberazione n.185/2016 per un importo pari a € 20.000.000,00;
VISTA	la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 –aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014</i> ”; con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana–Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”, sottoscritto in data 10 settembre 2016, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana (Allegato A), unitamente ai prospetti riportati nell’Allegato B, contenenti l’identificazione di interventi prioritari, l’importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n. 5 dell’11 gennaio 2017 “Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)- Approvazione”;
VISTA	la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: “Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) -

- aggiornamento dell'elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 – Allegato B;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 20 del 18 gennaio 2017, “Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla DGR n.301/2016”, con la quale si approva il prospetto “Allegato B - parte 1” recante l'aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato “B” alla deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 ed il relativo format della scheda progetto contenente i cronoprogrammi fisici, procedurali e finanziari di tutti gli interventi finanziati;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.198 del 18 maggio 2017 “Patto per il Sud della Regione siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - Versione maggio 2017”;
- VISTA la circolare n. 3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 - Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il SUD, e la relativa istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il cap.n.7473 denominato “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese dighe e acquedotti*”, avente codice SIOPE E4.02.01.01.001;
- VISTA la circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27/09/2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA la pista di controllo “Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità articolazioni 4.a.6 Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli adduttori approvata con DDG n.1975 del 27/12/2017;
- VISTO l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, un unico Piano Operativo per ogni Amministrazione denominato «*Piano sviluppo e coesione*» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTA la Delibera n. 2 del 29.04.2021, “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Delibera n. 32 del 29.04.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 09.08.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana per un valore complessivo di 7.018,93 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione ed ha disposto l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (CdS);
- CONSIDERATO che, con l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatici 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma 1 dell'art. 44 del DL n.34/2019 e ss.sm.ii., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella “Disciplina finale e transitoria” di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;
- VISTA la Delibera n. 86 del 22.12.2021, pubblicata sulla GURI n.33 del 09.02.2022 con la quale il CIPESS ha approvato le modalità unitarie di trasferimento delle risorse, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, punto c);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25.11.2021, che in attuazione delle politiche unitarie di coesione, conferisce al Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della

	Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n.32/2021;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n. 68 del 12.02.2022, che ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione e approva il documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n. 85 del 24.02.2022, che approva la versione aggiornata e modificata del documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano di Sviluppo e Coesione a modifica del documento approvato con delibera n. 68 del 12.02.2022;
VISTA	la Delibera di Giunta regionale n. 205 del 14 aprile 2022 <i>“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n.1/2022. Presa d'atto”</i> con la quale si è preso atto della chiusura della procedura scritta n.1/2022 relativa all'approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022, del Verbale della seduta del 3 marzo 2022 e del Piano finanziario complessivo del PSC', Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, con approvazione della ripartizione per aree tematiche e settori di intervento;
CONSIDERATO	<p>che l'intervento relativo alla realizzazione del <i>"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillaro tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"</i> Codice CUP D63H08000060004, già inserito nel Patto per il Sud della Regione Siciliana, risulta oggi inserito nel PSC di cui all'art. 44 del D.L. n. 34/2019, come desumibile dall'<i>Allegato 1C_RAA Elenco_Progetti_Patto.pdf</i> allegato alla <i>Relazione finale di attuazione annuale al 31.12.2021</i> del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia (Procedura scritta n. 3/2022 – vedi nota Dipartimento della Programmazione prot. 6802 del 31.05.2022), con gli identificativi di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice Caronte: SI_1_18834 - Codice Locale Progetto: 1SI18834 - CUP: D63H08000060004 - Titolo del progetto: realizzazione del bypass sul nuovo acquedotto Scillato tra le prog. 12.410 e 15.425 - Ciclo di Programmazione: 2014/2020 - Programma d'origine: Patto Regione Sicilia - Risorse FSC assegnate: 4.303.500,00 - Dipartimento CdR: DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI - Stato Caronte: in attuazione - Settore di intervento: 05.02 RISORSE IDRICHE - Area tematica: 05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI
VISTA	la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.02.2018 con la quale è stato dichiarato per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della città metropolitana di Palermo e che in particolare all'art. 1 comma 4 prevede che per la realizzazione degli interventi di cui al comma 3 il Commissario delegato è autorizzato ad avvalersi del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e a costituire una Struttura, a supporto delle attività, la cui composizione è disciplinata con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
VISTA	L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 marzo 2018 n. 514 <i>“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della città metropolitana di Palermo”</i> ;
VISTA	L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29.03.2019, n. 583, adottata per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo, trasmessa dal DPC con nota n. 17917 del 02.04.2019;
VISTO	l'art. 1 comma 2 della citata OCDPC n. 583/2019 che prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, per gli interventi pianificati e non ancora ultimati, prosegua in via ordinaria l'esercizio delle funzioni commissariali anche avvalendosi delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. 514/2018, nei limiti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 1/2018;
CONSIDERATO	che il progetto esecutivo aggiornato è stato sottoposto con esito favorevole alla verifica prescritta ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, come da rapporti di verifica del 18.09.2017 e 18.10.2017 redatti in contraddittorio tra il Progettista e la Struttura di Verifica costituita dall'AMAP s.p.a..

- CONSIDERATO** che il progetto esecutivo era già stato sottoposto a processo di validazione a cura del Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione nominato dall'AMAP s.p.a., giusta verbale di validazione del 15.12.2017 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.
- CONSIDERATO** che lo stesso Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. n. 12 del 12.07.2011 ha espresso in data 18.12.2017 parere favorevole in linea tecnica sul progetto esecutivo, per un importo complessivo di €. 4.790.000,00, con esclusione dell'IVA.
- CONSIDERATO** che il C.d.A. dell'AMAP s.p.a. con deliberazione n. 48 del 15.03.2018 ha preso atto dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo e del parere tecnico reso sullo stesso ed ha approvato in linea amministrativa il suddetto progetto esecutivo al fine della conclusione dell'iter espropriativo.
- VISTA** la nota n. 37900 del 27.06.2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile, ha approvato un primo stralcio del Piano degli Interventi, che comprende quello relativo al *By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*;
- VISTA** la Disposizione del Dirigente della Struttura Commissariale n. 4 del 04/07/2018, con cui l'Ing. Mario Cassarà, dipendente del Dipartimento Reg.le Acqua e Rifiuti nonché incardinato anche nella Struttura di Supporto al Commissario delegato ex OCDPC 514/2018, ai fini dell'attuazione, è stato nominato nuovo Responsabile Unico del Procedimento con riguardo all'intervento di che trattasi;
- CONSIDERATO** che la nuova impostazione nell'attuazione dell'intervento, nella fattispecie a cura della Struttura Commissariale, ha comportato l'inserimento nel quadro economico di progetto dell'accantonamento per IVA, in origine non contemplato;
- CONSIDERATO** che per il reperimento della somma aggiuntiva per IVA, il Dipartimento Acqua e Rifiuti ha provveduto alla riprogrammazione di alcuni degli interventi del Patto Sud di propria competenza, individuando tra le economie generabili la somma occorrente al caso specifico, sottoponendo l'atto all'apprezzamento della Giunta Regionale di Governo, per il tramite dell'Assessorato all'Economia.
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto per il sud – Settore di intervento Acqua e Rifiuti – Dighe ed Acquedotti, che prevede, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la somma complessiva di €.5.303.500,00 di cui €.4.303.500,00 a valere sul FSC 2014/2020 ed €.1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo AMAP s.p.a, assicurando quindi la completa copertura finanziaria all'intervento.
- VISTA** la quietanza n 70447 del 13.08.2019 con la quale AMAP s.p.a. ha versato la quota posta a proprio carico (€ 1.000.000,00) da destinare alla realizzazione dell'opera;
- VISTO** il provvedimento del 04.09.2018 con cui il nuovo RUP, analogamente a quanto già effettuato dal precedente RUP, ha proceduto con esito favorevole alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.
- VISTO** il parere favorevole in linea tecnica sul progetto espresso dal nuovo RUP in data 04.09.2018 ai sensi dell'art. 5 comma 3 L.R. n. 12 del 12.07.2011, che tra l'altro costituisce anche parere sulla non necessità dell'aggiornamento dei prezzi mediante applicazione del nuovo prezzario regionale 2018, come previsto dall'art. 10 comma 4 della L.R. 12/2011.
- VISTA** la Disposizione Commissariale n. 2 del 06.09.2018, con la quale, con i poteri derivanti dai commi 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, riconosciuti dall'art. 5 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018, è stato apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, è stata dichiarata la pubblica utilità ed è stato approvato ed autorizzato il Progetto Esecutivo per la realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi) secondo il quadro economico di seguito riportato:

A	LAVORI		
A.1	Importo complessivo lordo dei lavori (compreso oneri di sicurezza)	3.470.000,00	
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	170.180,10	
A.3	Importo lavori soggetti a ribasso	3.299.819,90	
A.4	Importo complessivo lavori e oneri di sicurezza (A.2+A.3)	3.470.000,00	3.470.000,00

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Asservimenti e occupazioni	329.839,00	
B.2.1	Onorario progettazione progetto approvato	114.168,19	
B.2.2	Onorario per aggiornamento progetto e piano particellare	33.696,00	
B.3	Direzione lavori misura e contabilità	183.600,00	
B.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	31.535,19	
B.5	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	63.460,00	

B.6	Indagine archeologica preliminare	12.000,00	
B.7	Consulenza geotecnica	48.036,22	
B.8	Consulenza geologica	28.186,85	
B.9	Commissione Collaudo amministrativo	21.410,00	
B.10	Collaudo statico	40.860,00	
B.11	Responsabile unico del procedimento (0,50 % di A)	17.350,00	
B.12	Compenso oneri di conferimento a discarica	66.020,00	
B.13	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche da C.S.A. (1,50% di A)	52.050,00	
B.14	Accantonamenti per autorizzazioni, concessioni etc.	20.000,00	
B.15	Allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL ecc.)	10.000,00	
B.16	Imprevisti (circa 5% di A)	171.358,55	
B.17	Spese per gara e commissione di gara	45.000,00	
B.18	Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016	31.430,00	
	Sommano (B)	1.320.000,00	1.320.000,00
	TOTALE INTERVENTO IVA ESCLUSA (A + B)	4.790.000,00	4.790.000,00

C	ACCANTONAMENTO PER IVA		
C.1	IVA al 10 % (A)	347.000,00	
C.2	IVA al 22% (B.2.1+B.2.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.12+B.13+B.14+B.15+B.18)	166.419,54	
	Sommano (C)	513.419,54	513.419,54
	TOTALE INTERVENTO IVA INCLUSA (A + B + C)	5.303.419,54	5.303.419,54
	TOTALE INTERVENTO IVA INCLUSA (in cifra tonda)	5.303.500,00	5.303.500,00

VISTA

la disposizione n. 4 del 13.06.2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti – Dirigente della Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018, di aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione del “By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)” all’operatore economico di seguito indicato:

Operatore economico in A.T.I.:

- Consorzio Stabile SQM scarl – P.IVA 05026450873 - Sede Via Ruilio 18/20 Catania - (Capogruppo);
- Consorzio Stabile Agoraa scarl – P.IVA 04870080878 - Sede Corso Italia 24 Acireale (CT) - (Mandante);

Imprese consorziate designate per l’esecuzione dei lavori:

- Ingegneria Costruzioni Colombrita srl - P.IVA 02043450879 - Sede Via Santissimo Crocifisso 19 San Giovanni La Punta (CT) - (Consortziata del Consorzio Stabile SQM);
- FIGECO srl - P.IVA 04842650873 - Sede Corso Italia 24 Acireale (CT) - (Consortziata del Consorzio Stabile Agoraa);

per un importo netto contrattuale, con esclusione dell’IVA, di € 2.475.995,25 (euro duemilioniquattrocentosettantacinquemilanovecentonovantacinque/25), di cui € 170.180,10 per oneri di sicurezza, al netto del ribasso del 30,12300 % (trentavirgolacentoventitre %) sull’importo complessivo d’appalto di € 3.470.000,00 di cui € 3.299.819,90 soggetti a ribasso ed € 170.180,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO

il “Contratto di appalto per l’esecuzione dei lavori di realizzazione del “By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)” - CUP D63H08000060004 – CIG 767736385D – Rep. 1 del 22.10.2019, registrato presso l’Agenzia delle Entrate n. 1 di Palermo in data 29.10.2019 al n. 271 Serie 1, stipulato digitalmente tra l’Affidatario economico in A.T.I.: Consorzio Stabile SQM scarl – P.IVA 05026450873 - Sede Via Ruilio 18/20 Catania - (Capogruppo) - Consorzio Stabile Agoraa scarl – P.IVA 04870080878 - Sede Corso Italia 24 Acireale (CT) - (Mandante) e la Stazione Appaltante, dell’importo complessivo di € 2.475.995,25 (euro duemilioniquattrocentosettantacinquemilanovecentonovantacinque/25) al netto dell’I.V.A., di cui € 170.180,10 per oneri di sicurezza;

VISTO

il Contratto di appalto per l’espletamento del servizio di Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e sorveglianza archeologica per le attività di scavo e movimento terre dei lavori di realizzazione del by-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)” - CUP D63H08000060004 – CIG 796567287° stipulato in data 09/08/2019 con l’affidatario SAI-Studio Applicazioni idrauliche srl P.I. 04997110822 con sede in via Alfonso Borrelli n 50 Palermo;

VISTA

la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti - Dirigente della Struttura ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 n. 7 del 09.08.2019 con la quale è stato approvato il

contratto d'appalto per l'espletamento del servizio di Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e sorveglianza archeologica per le attività di scavo e movimento terre dei lavori di realizzazione *del by-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidoocchi)*" - CUP D63H08000060004 - CIG 796567287° stipulato in data 09/08/2019 con l'affidatario SAI-Studio Applicazioni idrauliche srl P.I. 04997110822 con sede in via Alfonso Borrelli n 50 Palermo;

CONSIDERATO che il CIG e il CUP di competenza sono i seguenti: CIG 767736385D CUP D63H08000060004

VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti - Dirigente della Struttura ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 n. 10 del 04.11.2019 con la quale sono stati approvati il contratto d'appalto per lavori Rep. 1 del 22.10.2019 ed il Quadro Economico post gara dell'intervento di che trattasi, rimodulato a seguito del ribasso pari al 30,12300% praticato dall'ATI aggiudicataria, per come di seguito riportato:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 30,12300 %	2.305.815,15	
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	170.180,10	
A.3	Importo lavori al netto del ribasso + oneri di sicurezza (A.1+A.2)	2.475.995,25	2.475.995,25

B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Asservimenti e occupazioni	329.839,00	
B.2.1	Onorario progettazione progetto approvato	114.168,19	
B.2.2	Onorario per aggiornamento progetto e piano particellare	33.696,00	
B.3/B.5	Direzione Lavori - Coord. Sicurezza in Esecuzione - Cons. archeologica	247.060,00	
B.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	31.535,19	
B.6	Indagine archeologica preliminare	12.000,00	
B.7	Consulenza geotecnica	48.036,22	
B.8	Consulenza geologica	28.186,85	
B.9	Commissione Collaudo amministrativo	21.410,00	
B.10	Collaudo statico	40.860,00	
B.11	Responsabile unico del procedimento	17.350,00	
B.12	Compenso oneri di conferimento a discarica	66.020,00	
B.13	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche da C.S.A.	52.050,00	
B.14	Accantonamenti per autorizzazioni, concessioni etc.	20.000,00	
B.15	Allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL ecc.)	10.000,00	
B.16	Imprevisti	171.358,55	
B.17	Spese per gara e commissione di gara	45.000,00	
B.18	Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016	31.430,00	
	Sommano (B)	1.320.000,00	1.320.000,00
	TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO IVA ESCLUSA (A + B)	3.795.995,25	3.795.995,25

C	ACCANTONAMENTO PER IVA		
C.1	IVA al 10 % (A)	247.599,52	
C.2	IVA al 22% (B.2.1+B.2.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.12+B.13+B.14+B.15+B.18)	166.419,54	
	Sommano (C)	414.019,06	414.019,06

	TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO IVA INCLUSA (A + B + C)	4.210.014,32	4.210.014,32
--	--	---------------------	---------------------

D	ECONOMIE DA RIBASSO		
D.1	Ribasso d'asta sui lavori	994.004,75	
D.2	IVA al 10 % sul ribasso d'asta	99.400,47	
D.3	Arrotondamento	80,46	
	Sommano (D)	1.093.485,68	1.093.485,68

	TOTALE (A + B + C + D)	5.303.500,00	5.303.500,00
--	-------------------------------	---------------------	---------------------

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il contratto di cui sopra, che al netto del ribasso d'asta che ha generato un'economia di € 1.093.485,68, ammonta a complessivi € 4.210.014,32 (di cui € 1.000.000,00 al capitolo 642099 ed € 3.210.014,32 sul capitolo 642089);

VISTA	la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti - Dirigente della Struttura ex art. 1 comma 3 dell' OCDPC 514/2018 n. 2 del 30.07.2020 di nomina della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e del Collaudatore Statico;
CONSIDERATO	che i lavori sono stati parzialmente consegnati in data 18.11.2019 come da relativo verbale redatto dal Direttore dei Lavori;
CONSIDERATO	che con verbale redatto in data 19.12.2019 il Direttore dei Lavori ha constatato l'effettivo inizio dei lavori;
CONSIDERATO	che con verbale redatto in data 03.02.2020 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;
CONSIDERATO	che i lavori, a causa dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19, sono stati sospesi in data 20.03.2020 come da relativo verbale di sospensione, e sono ripresi in data 05.05.2020 come da relativo verbale di ripresa lavori;
VISTO	il certificato di ultimazione lavori redatto dalla D.L. e sottoscritto dall'esecutore;
VISTO	il DDG n. 1028 del 01.10.2018 con il quale per l'intervento di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)" è stato accertato sul capitolo in entrata n. 7473 l'importo complessivo di €4.303.500,00 (Euro quattromilionitrecentotremilacinquecento/00), di cui €100.000,00 (Euro centomila/00) nell'es. finanziario 2018 ed €4.203.500,00 (Euro quattromilioniduecentotremilacinquecento/00) nell'es. finanziario 2019, a valere sulla Delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 – Patto per il Sud - Intervento n. 934;
VISTO	il DD n. 3237 del 27.11.2018 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto all'iscrizione sul Capitolo n. 642089 " <i>Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti</i> " - Patto per il Sud – Beni Immobili" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 della somma complessiva di €4.303.500,00 di cui €100.000,00 nell'esercizio 2018 ed €4.203.500,00 per l'esercizio 2019, relative alle somme accertate sul capitolo di entrata 7473;
VISTO	il DDG n. 823 del 09/07/2019, col quale è stato disposto l'accertamento della somma complessiva di €1.000.000,00 quale quota di finanziamento a carico del gestore del servizio idrico di Palermo per l'intervento di " <i>Realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)</i> ", inserito nel Piano Industriale Pluriennale 2017/2045 ATO Palermo in gestione AMAP s.p.a., al capitolo di Entrata n. 7705 " <i>Contributi agli investimenti da altre imprese cofinanziamento progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020</i> " - Patto per il Sud – Cod. Finanziario E.4.02.03.03.999- Delibera CIPE 26/2016 esercizio finanziario 2019;
VISTO	il DD n. 2117 del 11/09/2019 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha istituito il Capitolo n. 642099 " <i>Contributi agli investimenti da altre imprese- cofinanziamento Spese per lavori finalizzati all'esecuzione del by-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato</i> " cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 cui affluiscono le somme accertate sul capitolo di entrata 7705;
VISTO	il DD n. 2468 del 18/10/2019 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto all'iscrizione sul Capitolo n. 642099 " <i>Contributi agli investimenti da altre imprese – cofinanziamento-spese per lavori finalizzati all'esecuzione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato</i> " - Patto per il Sud – Beni Immobili" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 della somma complessiva di € 1000.000,00 nell'esercizio 2019, relative alle somme accertate sul capitolo di entrata 7705;
VISTO	il DDS n. 1737 del 24.12.2018 con il quale per l'intervento di che trattasi è stato impegnato sul Capitolo n. 642089 - codice SIOPE U.2.02.01.09.010 - l'importo complessivo di €5.743,76 per l'esercizio finanziario 2018;
VISTO	il DDS n. 1615 del 06.12.2019 con il quale, tra l'altro, per l'intervento di che trattasi - codice SIOPE U.2.02.01.09.010 – si è proceduto ad impegnare: <ul style="list-style-type: none"> • Sul Capitolo n. 642099 l'importo complessivo di €626.817,43 per l'E.F. 2019; • Sul Capitolo n. 642089 l'importo complessivo di €2.430.171,42 per l'E.F. 2020;
VISTA	l'avvertenza n. 279 del 13.12.2019 con la quale la Ragioneria centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità ha osservato che la prenotazione d'impegno di € 779.842,90 disposta sul cap. 642089, oltre agli impegni di cui al punto che precede, con il DDS 1615/2019, non tiene conto della somma di € 5.743,76 già impegnata con DDS 1737/2018, invitando ad operare una trasformazione parziale della somma prenotata deducendo quella già impegnata;

CONSIDERATO che la prenotazione d'impegno di € 779.842,90 disposta sul cap. 642089 con il DDS 1615/2019 non è stata trasformata in impegno entro l'E.F. di competenza, per cui l'osservazione della Ragioneria centrale ha perso di efficacia;

VISTO il DDG n. 942 del 21.09.2022 con il quale, a seguito della rielaborazione del cronoprogramma di spesa relativo al contratto in argomento, aggiornato secondo i tempi previsionali di attuazione dell'intervento:

- al fine di assicurare l'esatta corrispondenza tra le somme accertate e quelle da impegnare, per l'intervento di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillaro tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)" Codice CUP D63H08000060004 è stata disposta la rettifica dell'accertamento in entrata n. 870/2018 di cui al D.D.G. n. 1028 del 01/10/2018 già rettificato con DDS n. 72 del 31.01.2019, con DDG 1520 del 28.11.2019 e con DDS 662 del 02.07.2021, sul capitolo n. 7473 Capo 16°, vistato dalla Ragioneria Centrale al n. 870/2018 - Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001, con le seguenti variazioni:

Capitolo 642089

Accertamento 2021	Accertamento 2022
- € 774.099,14 Eliminati	+ € 774.099,14
- € 146.929,74 (reimputati al 2022)	+ € 146.929,74 (reimputati al 2022)

- In conseguenza delle rettifiche di cui sopra e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi - l'accertamento disposto con il D.D.G. n. 1028 del 01/10/2018, già rettificato con DDS n. 72 del 31.01.2019, con DDG 1520 del 28.11.2019 e con DDS 662 del 02.07.2021, sul capitolo n. 7473 Capo 16°, è stato modificato secondo le sottostanti previsioni,

Capitolo 642089 (totale € 3.210.014,32)

Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
5.743,76	0,00	1.384.863,02	898.378,66	921.028,88

VISTO il D.D. n. 2000 del 30.11.2022 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha provveduto all'iscrizione sul Capitolo n. 642089 "*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti*" - Patto per il Sud – Beni Immobili" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 della somma complessiva di € 774.099,14 per l'esercizio finanziario 2022, relativa alla somma accertata sul capitolo di entrata 7473;

VISTO il DD del Ragioniere generale n. 1389 del 21/09/2022 con cui la somma di € 146.929,74 proveniente dall'impegno di cui al DDS n. 1615 del 06.12.2019 a valere sul cap. 642089, non spesa al 31.12.2021, è stata reimputata all'esercizio finanziario 2022;

VISTO il DDG n. 1539 del 23.12.2022, vistato dalla Ragioneria Centrale con impegno n. 32/2022, con il quale si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 774.099,14 sul capitolo 642089 del Bilancio della Regione siciliana "*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti – Patto per il Sud – Beni Immobili*" cod. SIOPE U.2.02.01.09.010 iscritta con D.D. 2000/2022 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti esercizio 2022;

CONSIDERATO che ad oggi, a fronte di un quadro economico post-gara di € 4.210.014,32, al netto delle economie da ribasso d'asta, (disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti - Dirigente della Struttura ex art. 1 comma 3 dell' OCDPC 514/2018 n. 10 del 04.11.2019) risulta la seguente situazione contabile:

A) Capitolo 642089

- Somme accertate impegnate e spese: € 2.288.985,44
 - Somme reimputate all'esercizio finanziario 2022: € 146.929,74
 - Somme impegnate con DDG n. 1539/2022: € 774.099,14
- Totale € 3.210.014,32

B) Capitolo 642099

- Somme accertate impegnate e spese: € 626.817,43
 - Somme residue non ancora impegnate: € 373.182,57
- Totale € 1.000.000,00
Totale A + B € 4.210.014,32

- CONSIDERATO che anche successivamente all'ultimazione dei lavori è proseguito lo sviluppo delle procedure per il riconoscimento alle Ditte aventi diritto delle relative indennità di asservimento e/o esproprio;
- VISTA la Disposizione n. 5 del 20/06/2019 del Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 - Dirigente Generale del Dipartimento reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, con cui è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del DPR 327/2001 e di occupazione temporanea per anni due ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 ss.mm.ii, degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori del *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"*, come individuati nel piano particellare descrittivo elaborati 3.11.1 – 3.11.3 e nel piano particellare grafico elaborato 3.11.2 del progetto esecutivo;
- VISTO il D.D.G. n. 558 del 14/06/2021 con il quale il Dipartimento reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti subentra alla Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018, assumendo la titolarità in ordine all'attuazione dell'intervento di *realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*, fino al suo completamento;
- VISTO il D.D.G. n. 568 del 15/06/2021 con il quale è stata disposta la proroga dell'occupazione temporanea, per la durata di un anno decorrente dalla data di scadenza, senza soluzione di continuità, fatte salve eventuali successive proroghe, ai sensi DPR 327/2001 ss.mm.ii, degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"*, di cui alla disposizione n. 5 del 20/06/2019 del Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 - Dirigente Generale del Dipartimento reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, siti nei territori dei Comuni di Cerda e di Termini Imerese, come individuati nel piano particellare descrittivo - elaborati 3.11.1 – 3.11.3 - e nel piano particellare grafico, elaborato 3.11.2, del progetto esecutivo, già allegati alla richiamata disposizione n. 5 del 20/06/2019;
- VISTO il D.D.G. n. 469 del 10/06/2022 con il quale è stata disposta la ulteriore proroga dell'occupazione temporanea, per la durata di un anno decorrente dalla data di scadenza, senza soluzione di continuità, della disposizione n. 5 del 20/06/2019, come prorogata con il D.D.G. 568 del 15/06/2021, fatte salve eventuali successive proroghe, ai sensi DPR 327/2001 ss.mm.ii, degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto *"By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)"*, di cui alla disposizione n. 5 del 20/06/2019 del Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 - Dirigente Generale del Dipartimento reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, siti nei territori dei Comuni di Cerda e di Termini Imerese, come individuati nel piano particellare descrittivo - elaborati 3.11.1 – 3.11.3 - e nel piano particellare grafico, elaborato 3.11.2, del progetto esecutivo, già allegati alla richiamata disposizione n. 5 del 20/06/2019;
- CONSIDERATO che il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'espropriazione e asservimento delle aree private, ai sensi di legge, è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (Disposizione Commissariale n. 2 del 06.09.2018) ed in vigore dell'occupazione temporanea (Disposizione n. 5 del 20/06/2019 del Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 - Dirigente Generale del Dipartimento reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti come prorogata per un anno con D.D.G. n. 568 del 15/06/2021 e successiva proroga per un ulteriore anno con D.D.G. n. 469 del 10/06/2022);
- VISTA la nota di questo Dipartimento prot. 44053 del 29.11.2022 con la quale, in ragione dei tempi procedurali per l'effettiva utilizzabilità delle somme occorrenti (successivamente impegnate con DDG n. 1539 del 23.12.2022), si è proposto e chiesto ad AMAP S.p.A. di provvedere al pagamento, a titolo di anticipazione, delle spese per procedure di esproprio e/o di asservimento, nonché per riconoscimento delle relative indennità a ciascuna delle ditte aventi diritto, da restituire in unica soluzione da questa stazione appaltante previa richiesta e produzione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e/o deposito;
- VISTA la nota di riscontro di AMAP S.p.A. prot. 38139 del 07.12.2022 con cui si manifesta la disponibilità nel senso richiesto da questo Dipartimento, previa idoneo provvedimento che autorizzi ad effettuare il pagamento in nome e per conto della Stazione Appaltante;
- VISTO il *Piano Particellare d'esproprio - aggiornamenti modifiche ed integrazioni*, redatto in data gennaio 2023 e trasmesso da AMAP S.p.A. con nota prot. 1662 del 06.02.2023, a firma dell'Ing. Maurizio Vella, incaricato da AMAP S.p.A. in sostituzione del proprio dipendente indicato per l'espletamento delle attività espropriative con nota AMAP prot. 35464 del 22.08.2018, oggi in quiescenza, con il quale vengono rideterminate le indennità spettanti alle ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori, a seguito dell'effettiva occupazione in fase di esecuzione dei lavori, per come di seguito riportato:

• somme per indennità di servitù:	€ 98.395,00
• somme per indennità di occ. temporanea preordinata:	€ 56.609,92
• somme per indennità di occ. temporanea non preordinata:	€ 55.122,69
• somme per indennità di risarcimento vincolo di servitù:	€ 39.358,00
	Sub totale: € 249.485,61
• somme per procedure di esproprio/asservimento:	€ 136.000,00
	Totale: € 385.485,61

- CONSIDERATO che alla maggiore spesa derivante dall'aggiornamento del Piano particellare rispetto all'accantonamento in atto previsto alla voce *B.1 – Asservimenti ed occupazioni* (€ 329.839,00) di Quadro Economico di progetto post gara approvato, si farà fronte con impiego di parte delle economie già adesso ricavabili nell'ambito dello stesso, per il quale si procederà alla rimodulazione ed all'assestamento finale prima di provvedere al rimborso delle somme spese da AMAP S.p.A.;
- VISTO il D.D.G. n. 75, del 08.2.2023 del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti con il quale è stato approvato il *Piano Particellare d'esproprio - aggiornamenti modifiche ed integrazioni*, redatto in data gennaio 2023, sopra richiamato, dell'importo complessivo di € 385.485,61 di cui € 249.485,61 per indennità da riconoscere alle ditte interessate ed € 136.000,00 per procedure di esproprio/asservimento e con il quale è stata delegata AMAP S.p.A. per l'esecuzione di tutte le attività procedurali residue previste dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., poste in capo all'Autorità Espropriante, inclusi il pagamento/deposito delle indennità alle Ditte aventi diritto e l'adozione degli atti conseguenziali fino al completamento dell'intera procedura di esproprio e/o asservimento e che le spese a tal riguardo sostenute saranno in seguito rimborsate ad AMAP S.p.A., a valere sul quadro economico dell'intervento, ad avvenuta presentazione della documentazione giustificativa;
- CONSIDERATO che sulla scorta del Piano Particellare d'Esproprio per come approvato e allegato al D.D.G. 75/2023 e sulla base degli atti comprovanti i titoli di proprietà trasmessi all'Autorità Espropriante e degli approfondimenti condotti durante le varie fasi della procedura sono state corrisposte le indennità accettate, con pagamento diretto a saldo del 100% delle indennità di asservimento accettate e di occupazione temporanea a favore delle ditte concordatarie che hanno prodotto correttamente tutta la documentazione richiesta in aderenza alla normativa vigente, e che al contempo sono stati effettuati i depositi amministrativi a garanzia del saldo del 100% delle indennità offerte per l'asservimento e l'occupazione temporanea relativamente alle ditte che non hanno accettato le indennità offerte oppure che pur avendo accettato le indennità offerte non hanno prodotto la documentazione comprovante la piena titolarità del diritto di proprietà del bene.
- CONSIDERATO che, per quanto rappresentato, tutte le indennità offerte sono state corrisposte direttamente alle ditte concordatarie e/o depositate presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo, a favore delle ditte non concordatarie, come da quietanze e ricevute di versamento, agli atti d'ufficio, i cui estremi sono riportati negli elaborati *Allegato 1 – Elenco Ditte concordatarie* e *Allegato 2 – Elenco Ditte non concordatarie* che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- CONSIDERATO che i lavori, nel loro complesso, consistono nella realizzazione del "By pass sul nuovo acquedotto di Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 m", che prevede una variazione del tracciato dell'originario Acquedotto di Scillato, in corrispondenza di un tratto in frana, mediante la posa di una nuova condotta DN 900 mm interrata e ricadente in aree di proprietà privata nelle C/de Burgitabus e Scacciapidocchi dei Comuni di Cerda e Termini Imerese, in parte a valle ed in parte a monte della autostrada A 19 Palermo- Catania.
- CONSIDERATO che nell'ambito del progetto e per la esecuzione dei lavori è stata prevista una occupazione temporanea non preordinata di larghezza di 4 metri per il tratto di opera a valle dell'autostrada e una larghezza 2 metri + 2 metri per lato per il tratto di opera a monte dell'autostrada, nonché una occupazione temporanea preordinata alla servitù di larghezza di 6 metri; mentre per le attività correlate alla gestione e manutenzione delle condotte successivamente alla realizzazione dei lavori è stata prevista la costituzione di una servitù d'acquedotto perpetua ed inamovibile di una fascia di terreno per l'appunto di larghezza di 6 metri, adiacente alla fascia di terreno di pari larghezza, già asservita in precedenza a favore del Comune di Palermo, nell'ambito di altro appalto di lavori per il convogliamento delle acque grezze provenienti dall'adduttore est Rosamarina al potabilizzatore Imera; i lavori hanno interessato aree private ricadenti in terreni che ricadono nel fg 1 del Comune di Cerda e nei fgg. 62 e 65 del Comune di Termini Imerese.
- RITENUTO che ai sensi dell'art. 23 del T.U.E. (DPR 327/2001 e ss.mm.ii.), sussistono le condizioni di legge per la costituzione di servitù per pubblica utilità, perpetua e inamovibile, a favore del Comune di Palermo, C.F. 80016350821, quale Ente proprietario e AMAP S.p.A. quale Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. di Palermo, Beneficiario della servitù degli immobili riportati nel "Piano particellare d'esproprio" agli atti ed approvato con D.D.G. 75 del 08/02/2023;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Tutto quanto sopra premesso, visto, considerato e ritenuto, a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 bis, 23 e 44 del DPR 327/2001 e s.m.i, di costituire servitù per pubblica utilità, perpetua e inamovibile, a favore del Comune di Palermo, C.F. 80016350821, quale Ente proprietario e AMAP S.P.A. quale Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, quali Beneficiari dell'espropriazione/asservimento ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., degli immobili riportati nel "Piano particellare d'esproprio" approvato con D.D.G. 75 del 08/02/2023, identificati al catasto dei terreni o dei fabbricati dei Comuni di Cerda e Termini Imerese, per come indicati negli elaborati *Allegato 1 – Elenco Ditte concordatarie* e *Allegato 2 – Elenco Ditte non concordatarie* (entrambi riportanti gli importi corrisposti o versati nonché gli estremi dell'avvenuto saldo delle indennità dovute) e nell'*Allegato 3 - Planimetria catastale* –, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Art. 3

Le modalità di esercizio della servitù sono soggette alle condizioni di seguito riportate:

- Il comune di Palermo, nella qualità di Ente proprietario, l'AMAP S.P.A. in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, nonché i soggetti opportunamente autorizzati, avranno libero accesso in qualsiasi momento alle aree asservite, con personale a piedi, e/o con mezzi di trasporto e/o mezzi d'opera e servizio, per vigilanza, ispezione, manutenzione, esercizio, sostituzione, integrazioni e recupero delle condotte;
- il comune di Palermo, nella qualità di Ente proprietario, l'AMAP S.P.A. in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, nonché i soggetti opportunamente autorizzati, liberamente ed in qualsiasi momento, potranno accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorga la necessità, attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi, anche meccanici, che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le tubazioni, i pozzetti di ispezione e le opere sussidiarie, relative all'opera eseguita, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà del Comune di Palermo che si riserva, pertanto, la facoltà di effettuare tutti i lavori di riparazione, sostituirle o rimuoverle entro la striscia asservita senza che ciò possa costituire oggetto di ulteriore indennizzo, a meno di eventuali e chiari danni arrecati alle colture adiacenti alla fascia asservita e risarcendo gli eventuali danni arrecati in occasione di tali lavori alle colture esistenti sul fondo;
- i proprietari dei fondi, nell'ambito delle fasce asservite, si impegnano a non richiedere spostamenti delle condotte, a non edificare alcunché nella fascia di asservimento, a non arrecare danni diretti o indiretti alle condotte ed al loro esercizio, a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù. A tale fine, si obbligano a non fare sostare sulle aree asservite carichi pesanti e permanenti, a non costruire sulle medesime manufatti di alcun genere, a non piantumarvi alberi di alto fusto o essenze arboree in genere, a non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri e potranno eseguire sull'area asservita coltivazioni manuali e non meccaniche facendo propri i relativi frutti, in ogni caso, a non esercitare attività che possano menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte concessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù. Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature ed ai manufatti ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e imprevisto ogni altro diritto o azione;
- la fascia asservita resta di proprietà del proprietario concedente a carico del quale, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso o eccettuato, senza diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante e/o del comune di Palermo e/o dell'AMAP S.P.A..

Art. 4

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, un estratto del presente Provvedimento deve essere trasmesso per la relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR 327/2001, il presente Provvedimento sarà notificato nella forma degli atti processuali e civili alle ditte interessate dalle procedure.

Art. 6

Il Comune di Palermo, C.F. 80016350821, quale Ente proprietario e AMAP S.P.A. quale Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato provvederanno agli adempimenti di propria competenza e alla pubblicazione all'Albo Pretorio

Art. 7

Il presente Provvedimento verrà registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (Agenzia del Territorio) ai sensi del richiamato art. 23, comma 4 del D.P.R. 327/01, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari e Catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto.

Art. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015, n.9.

Art. 9

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del d.lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Art. 10

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n 9.

Il Dirigente Generale

Ing Maurizio Costa